

**Unità Operativa
Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione**

Tel 02 2394 2320
Fax 02 2394 2527
economico-finanziario@istituto-besta.it

Prot. n. 2722 /2016/DSV/ss

Milano, 24 Marzo 2016

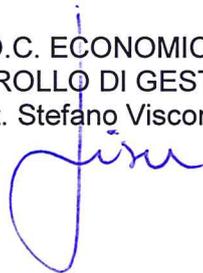
Ai Fornitori
Dispositivi Medici

Oggetto: Fatture elettroniche riguardanti i Dispositivi Medici.

Si trasmette in allegato, per i seguiti di competenza, circolare Ministeriale in ordine alle indicazioni operative per l'inserimento in fattura dei codici relativi ai dispositivi medici ex art. 9 ter, comma 6, DL 19 giugno 2015 n. 78.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE U.O.C. ECONOMICO-FINANZIARIA
E CONTROLLO DI GESTIONE
(Dott. Stefano Visconi)





*Ministero dell'Economia e
delle Finanze*



Ministero della Salute

Assessorati alla Sanità
delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e di Bolzano
LORO SEDI (via PEC)

E per conoscenza:

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento
per la Ragioneria dello Stato
PEC

rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.mef.gov.it

Ispettorato generale per la spesa sociale

*Ispettorato Generale per l'informatizzazione della
contabilità di Stato*

Agenzia delle entrate
*Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e
Controllo*
PEC(agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it)

Ministero della salute

Direzione Generale della programmazione sanitaria
PEC(dgprog@postacert.sanita.it)

*Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio
farmaceutico*
PEC(dgfdm@postacert.sanita.it)

*Direzione generale della digitalizzazione, del sistema
informativo sanitario e della statistica*
PEC (dgsi@postacert.sanita.it)

OGGETTO: Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, comma 6, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78

L'articolo 9 ter, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha previsto che le aziende fornitrici di dispositivi

medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della salute del 21 dicembre 2009. Ciò al fine di consentire l'esatta individuazione delle fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici acquistati dalle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale che saranno trasmesse mensilmente dal Ministero dell'economia e finanze al Ministero della salute.

Al fine di assicurare l'applicazione di tale disposizione, gli Assessorati in indirizzo sono invitati a diffondere tempestivamente alle proprie strutture le indicazioni operative riportate di seguito, per la successiva comunicazione ai fornitori da parte delle strutture.

Il formato della fattura elettronica previsto con il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, prevede una sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto, che nel tracciato della fattura elettronica stessa è rappresentato con il blocco <CodiceArticolo> così articolato:

CodiceTipo: indica la tipologia di codice articolo (i.e.: TARIC, CPV, EAN, SSC, ...);

CodiceValore: valore del codice articolo corrispondente alla tipologia.

Nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, nei suindicati campi vanno riportati i seguenti dati:

<CodiceTipo>	'DMX', con X=[1 2] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato".
<CodiceValore>:	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010)

Atteso il rilievo che queste indicazioni assumono ai fini dell'applicazione del comma 9 dello stesso articolo 9-ter del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, relativo all'attribuzione ai fornitori di dispositivi medici della quota di ripiano dell'eventuale superamento del tetto nazionale per l'acquisto dei dispositivi medici, si raccomanda la tempestiva diffusione di tali indicazioni verso i fornitori e la puntuale verifica da parte delle strutture sanitarie dell'applicazione di queste disposizioni.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO
STATO
(dott. Daniele Franco)



IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
DEL MINISTERO DELLA SALUTE
(dott. Giuseppe Celotto)

